



**Consiglio di circolo
12 ottobre 2015**

O.d.G.

1. Riflessione di papa Francesco
2. 70° ACLI provinciali
3. Corso formazione dirigenti aclisti
4. 50° circolo ACLI Prealpino: punto della situazione
5. Sinodo sulla famiglia
6. Proposta formazione sui temi della povertà a partire dal convegno delle ACLI di Arezzo
7. Varie

Il consiglio ha sostanzialmente affrontato una riflessione approfondita e dinamica sul tema del futuro delle Acli.

Lo stimolo è venuto dall'incontro/convegno in S. Giorgio del 3 ottobre scorso al quale hanno partecipato: G.Luigi, Lucio e Angelo.

Ripensare le Acli

Esiste ancora uno spazio per le Acli? Quali?

Va pensato un progetto che si confronta con una realtà nuova, rispetto a questa società che cambia, che è in continua evoluzione e che alimenta bisogni e dipendenze a non finire.

Come pensiamo di entrare in contatto con un tipo di mondo completamente diverso da prima.

Nella nostra piccola comunità, riusciamo a percepire ciò che avviene e a mettere in relazione i fenomeni con la società.

Che cosa possiamo fare? A partire dalla nostra realtà territoriale.

- Attività di animazione/culturale/partecipazione: va incrementata. Oggi è molto scarsa rispetto alla vastità dei servizi che invece è andata crescendo.
- Il rapporto con i giovani. Recuperare il rapporto con i giovani. Ripensando ai primi tempi del circolo Acli: che cosa teneva insieme questi giovani?
- La formazione
- Le relazioni con le persone e tra le persone
- Il tema della giustizia sociale
- Il problema del gioco

Su questi temi si potrebbe anche istituire un rapporto con gli altri circoli per affrontare queste tematiche.

Nel concreto:

- Le ludopatie = è un problema da affrontare perché è un danno per le persone che si sono lasciate coinvolgere
Chi sono queste persone? Quante?
Come avvicinarle

Quali alternative

Creare sensibilità al problema

Creare un piccolo gruppo che lavora su questo tema.

- Chi ha bisogno:

Possono essere tanti.

In genere chi ha bisogno non sempre trova chi lo ascolta.

Senza pretendere di essere noi che risolviamo il problema, ma tramite per risolvere.

- I bambini =

Come possiamo essere di aiuto a quei bambini che sono soli, dopo la scuola.